

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI CARATE BRIANZA
VERBALE N. 1/2025

In data **4 febbraio 2025** alle ore 18,00, presso lo Spazio Formazione dell'Ospedale di Carate Brianza (via Mosè Bianchi, 9), si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Carate Brianza, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Restituzione esito osservazioni pervenute su PPT 2025-2027 di ASST Brianza
- 2) Allineamento delle programmazioni dei Piani di Zona e del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale: definizione del cronoprogramma per la realizzazione delle progettualità di integrazione sociosanitaria e sociale per l'anno 2025
- 3) Analisi della situazione dei medici di medicina generale negli ambiti territoriali del Distretto di Carate Brianza
- 4) Stato avanzamento lavori delle CdC
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti, rappresentanti dei Comuni:

Sindaco Besana in Brianza - Emanuele Pozzoli
Sindaco Biassono - Luciano Casiraghi
Sindaco Briosco - Antonio Verbicaro
Sindaco Lissone - Laura Borella
Sindaco Macherio - Franco Redaelli
Sindaco Renate - Claudio Zoia
Sindaco Veduggio con Colzano - Luigi Alessandro Dittonghi

Assessore Albiate - Filippo Viganò
Assessore Briosco - Rosangela Viganò
Assessore Carate Brianza - Ian Farina
Assessore Lissone - Ignazio Lo Faro
Assessore Macherio - Simona Ravizza
Assessore Triuggio - Claudia Cattaneo
Assessore Vedano al Lambro - Patrizia Lissoni - Presidente dell'Assemblea dei Sindaci di Carate,
Assessore Verano Brianza - Erica Spicci

Sono inoltre presenti per ASST Brianza:

Dr. Antonino Zagari - Direttore Socio-Sanitario
Dr. Corrado Guzzon - Direttore del Distretto di Carate Brianza
Dr.ssa Victoria Pittelli - Dirigente Medico Distretto di Carate Brianza
Dr. Andrea Fascendini - Dipartimento delle Cure Primarie
Dr.ssa Marina Casati - Responsabile Struttura Coordinamento e integrazione territoriale

Il dr. Guzzon apre la seduta illustrando brevemente i punti all'ordine del giorno come sopra riportati.

Viene anticipato il **punto n. 4** dell'Ordine del giorno relativo allo stato di avanzamento dei lavori delle Case di Comunità.

I lavori per la sistemazione ed ammodernamento delle Case di Comunità stanno proseguendo:
La Casa di Comunità di Macherio è quasi terminata, occorre completare solo la sistemazione delle porte e vetrate di accesso che sarà ultimata entro il corrente mese di febbraio.

Per Lissone sono ripresi i lavori di ristrutturazione, si stima la conclusione entro ottobre o novembre con la riattivazione dei locali dedicati alla Casa di Comunità al piano terra (attualmente sono al terzo piano). Al termine dei lavori gli spazi risulteranno distribuiti in modo più funzionale, consentendo un utilizzo migliore degli stessi, e comprenderanno la ricollocazione del Servizio di Neuropsichiatria Infantile al piano terzo della struttura.

Presso la Casa di Comunità verranno trasferite nuove funzioni quale l'assistenza domiciliare integrata e si prevedono nuovi spazi anche per il Servizio di psicologia di Comunità e di Cure Primarie, peraltro previsto anche dalle Regole Regionali di Sistema del 2025.

Verranno confermati anche gli spazi gestiti dal Dipartimento Salute Mentale con gli ambulatori dedicati ai progetti sull'Autismo.

Al termine dei lavori provvederemo altresì a collocare il Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) attualmente presso i locali posti a disposizione dalla vicina Croce Verde Lissone.

Nella CdC di Besana sono state riscontrate delle problematiche nelle solette, con conseguente allungamento delle tempistiche per la sistemazione.

Nel 2025 verrà effettuata la parte più cospicua dei lavori per la sistemazione delle Case di Comunità e per Besana è probabile che prima della fine anno non sarà possibile concludere gli stessi.

L'assemblea prende positivamente atto delle informazioni acquisite e procede all'esame del punto 3 dell'o.d.g.

Punto 3: Analisi della situazione dei medici di medicina generale negli ambiti territoriali del Distretto di Carate Brianza

Il Dr. Fascendini del Dipartimenti delle Cure Primarie, con l'ausilio di alcune slides, fornisce i dati relativi alla situazione attuale dei Medici che operano negli ambiti territoriali afferenti al Distretto di Carate Brianza, si tratta di n. 81 Medici, suddivisi tra 69 titolari, 2 con incarico provvisorio e 10 corsisti.

I medici titolari spesso hanno un numero di assistiti superiore a 1500, mentre i medici corsisti con incarico temporaneo possono arrivare a 1000 assistiti.

Dal terzo anno di corso hanno la possibilità di decidere volontariamente se aumentare il proprio massimale e possono arrivare ad avere fino a 1500 assistiti. Il rapporto ottimale per tutti i medici è stato fissato a 1200 assistiti dal nuovo ACN e pertanto il nuovo bando che verrà pubblicato a marzo sarà parametrato su questo valore per determinare il numero di ambiti carenti per i Medici di Medicina Generale.

Per la Medicina Generale/Pediatria, i Comuni vengono raggruppati in Ambiti in base alla popolazione residente.

Attualmente nell'Ambito del Comune di Besana ci sono ancora alcuni Medici con alcuni posti liberi che è possibile assegnare.

Nell'Ambito di Briosco-Renate-Veduggio invece sono stati inseriti due Medici corsisti ed è stato aperto un Ambulatorio Medico Temporaneo-AMT che si avvale di un Medico specializzando fisso, la situazione risulta relativamente stabile.

L'Ambito di Carate è saturo con un carico di assistiti per alcuni Medici pari a 2000 persone, si auspica di riuscire a ridurli almeno a 1800 per consentire una gestione migliore.

A Lissone a breve è prevista la cessazione di due Medici massimalisti, che si aggiunge ad altri due medici che hanno terminato dell'attività lo scorso anno, attività che è stata coperta in parte da alcuni corsisti.

Attualmente è difficoltoso riuscire a garantire l'assegnazione di un Medico a tutti, ed è stato pertanto aperto nella Casa di Comunità di Lissone, un Ambulatorio Medico Temporaneo-AMT che riesce comunque a garantire il rispetto dei tempi di attesa ed una gestione ottimale degli accessi in ambulatorio.

Nel Distretto di Carate sono al momento presenti n. 2 AMT che gestiscono complessivamente n. 2497 persone - In ASST è stata aperta una COT (a Monza) esclusivamente per la gestione delle AMT e garantisce il triage degli assistiti.

Dal 2025 verrà attivato il Ruolo Unico che comprende sia i Medici di Medicina Generale che i Medici di Continuità Assistenziale: ci sarà una sola pubblicazione degli ambiti carenti nel mese di marzo 2025.

I Medici corsisti titolari potranno passare al ruolo unico e dovranno rendere delle ore settimanali presso le Case della Comunità, che diminuiscono all'aumentare del numero degli assistiti in carico. Tutti i corsisti che completano il corso di studi passeranno direttamente nel Ruolo Unico.

Per quanto riguarda i Pediatri non ci sono particolari problemi, è previsto un incremento del numero di assistiti da 880 a 1000, ma anche ora c'è comunque disponibilità di posti.

E previsto il pensionamento di una Pediatra del Distretto di Carate dal 1 luglio p.v.

Dal 24 agosto 2024 è stato avviato anche un nuovo Ambulatorio Pediatrico del Sabato, per gli assistiti di età tra 0-14 anni presso la Casa di Comunità di Macherio.

Il Dr. Zagari comunica di aver personalmente verificato il funzionamento dell'AMT. Comunica che il procedimento dalla chiamata alla presa in carico e risoluzione della problematiche segnalate dai pazienti è rapida, e funziona correttamente.

A partire dal 2019 c'è stato un aumento del numero di pensionamenti di Medici di Medicina generale ed una progressiva diminuzione del numero di nuovi Medici inseriti.

Inizialmente i Medici avevano in carico 1200 pazienti ed hanno chiesto di poter aumentare il massimale fino a 1500, numero progressivamente incrementato successivamente fino a 1800/2000, a causa della mancanza di Medici disponibili. Si auspica di poter tornare ad una progressiva riduzione tornando ad una gestione ottimale di circa 1500 assistiti.

L'assemblea prende positivamente atto delle informazioni acquisite e procede all'esame dei punti 1 e 2 dell'o.d.g.

Punto 1: Restituzione esito osservazioni pervenute su PPT 2025-2027 di ASST Brianza e Punto 2: Allineamento delle programmazioni dei Piani di Zona e del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale: definizione del cronoprogramma per la realizzazione delle progettualità di integrazione sociosanitaria e sociale per l'anno 2025

Il Dr Zagari espone il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale dell'ASST BRIANZA, che ha previsto il proficuo confronto con gli Ambiti territoriali, Sindaci e gli enti del terzo settore per valutare le eventuali problematiche legate anche all'aspetto sociale.

Il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale è un documento composto da 81 schede progetto da realizzare entro il 2027. L'obiettivo che l'Azienda si è posta è quello di poter raggiungere la realizzazione di almeno il 90% dei progetti.

I progetti riguardano diverse tematiche: troviamo ad esempio 9 progetti legati alla telemedicina, 24 progetti legati all'area della salute mentale / psicologica (area su cui si punta molto): è un tema importante e molto sentito; 11 progetti dell'area materno infantile (presa in carico di donne che hanno subito dei traumi). Altri progetti rilevanti riguardano la presa in carico di soggetti cronici e fragili.

Il 36% dei progetti riguarda i Piani di Zona, tra i quali attenziona quello relativo alle persone senza fissa dimora, i cui costi di ospedalizzazione provocano un grosso impatto sui bilanci dei Comuni e di ASST Brianza: con gli stessi costi si potrebbe coprire la retta in RSA per diversi anni.

E' necessario ed auspicabile definire un protocollo d'intesa con tutti gli ambiti, in accordo con i Comuni per la gestione di queste persone (definire preventivamente le regole per la presa in carico dal punto di vista sociale, ed anche dei costi) stabilendo le diverse competenze ed attribuzioni.

L'Assessore di Veduggio al Lambro dr.ssa Lissoni interviene precisando che i bilanci dei Comuni sono già in difficoltà, perché devono sostenere anche i costi delle quote socio-sanitarie relative alle rette delle strutture residenziali (es: malati di Alzheimer), aspetto che potrebbe essere valutato in un apposito piano di lavoro. Condivide il progetto ma lo ritiene di difficile realizzazione.

Il dr. Zagari ribadisce che la gestione di queste persone è un problema prevalentemente politico, ed invita i presenti a farsi portavoce presso le proprie Amministrazioni ed i Segretari Comunali per sensibilizzarli su questo progetto.

Sarebbe utile avere un confronto su questo aspetto, e poter determinare per ciascun Comune la quota che lo stesso potrebbe sostenere, costituendo un fondo comune dove viene depositata una determinata somma per ogni persona senza fissa dimora, diminuendo così il costo per la collettività.

Nel 2024 sono stati istituiti nuovi Servizi, ed implementate diverse nuove attività sul territorio pari a 85 in totale: tra queste, alcuni servizi trasversali agli ambiti distrettuali, ed esempio:

- attivazione della Centrale Unica a Carate,
- ambulatorio pediatrico del sabato attivato presso le CdC di Giussano, Macherio e Vimercate,
- attivazione del Servizio di Continuità Assistenziale all'interno della Casa di Comunità di Macherio,
- attivazione della consegna a domicilio dei sensori e microinfusori per pazienti diabetici.

L'assemblea prende positivamente atto delle informazioni acquisite e procede all'esame del punto 4 dell'o.d.g.

Punto 4: Stato di avanzamento lavori delle Case di Comunità

Il Dr. Zagari riprende il tema già esposto in precedenza dal Dr. Guzzon, comunicando che su 17 Case di Comunità, in 15 sono ancora in corso i lavori di sistemazione, che si prevede di terminare entro giugno 2026.

Il 5 febbraio è prevista l'inaugurazione della Centrale Unica di Carate, con la presenza dell'Assessore Regionale al Welfare Guido Bertolaso.

Dalla data di attivazione il 16/09/2024 al 19/01/2025 vengono gestite le telefonate indirizzate al numero unico 116117 che si concentrano principalmente dalle 19.00 alle 23.00.

Il 49,1% delle richieste è stato risolto con un consulto telefonico /televisita ed il rilascio del relativo referto (che può essere scaricato dopo aver ricevuto un link via SMS dagli operatori sanitari ed inserito la data di nascita del paziente).

Il 38% delle persone è stato inviato presso le sedi del Servizio di Continuità Assistenziale.

L'età media prevalente dei cittadini che contattano il 116117 è tra i 19 ed i 34 anni e la richiesta riguarda principalmente il rilascio di certificati di malattia.

Ha avuto un buon successo anche il Servizio di Continuità Assistenziale Pediatrica, gestita prevalentemente tramite consulti telefonici con il Pediatra, con un incremento del numero di richieste ed accessi.

Dal 2026 il Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 sarà attivo anche durante il giorno per la gestione delle richieste, invio in Cdc, per la prescrizione di farmaci e visite o esami.

I Medici in servizio presso la Centrale Unica sono tutti specializzandi. Durante il turno sono presenti operatori con specializzazioni differenti, per consentire il confronto tra di loro ed una migliore gestione le richieste telefoniche.

A breve, sempre a Carate verrà estesa la copertura territoriale della Centrale Unica anche alle richieste al 116117 provenienti dall'area di Lecco.

L'assemblea prende atto delle comunicazioni e degli esiti della discussione così come sopra verbalizzato e conclude l'incontro alle ore 19.30.

Il segretario verbalizzante

Maria Grazia Curighi



Il Presidente dell'Assemblea

Patrizia Lissoni

